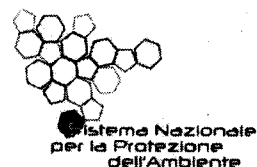




trasmissione a mezzo PEC



Al Comune di Trepuzzi
Settore Affari Generali
segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R.4/2014 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012 per Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del sub-comparto C2 denominato "SERACCA-GUERRIERI" –
- Trasmissione parere -**

In relazione alla procedura in oggetto, avviata con Vs nota prot. n. 9361 del 09/07/2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 43450 del 10/07/2020, esaminata la documentazione disponibile sul sito del Comune, si allega il parere espresso da ARPA Puglia.

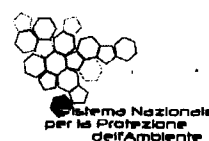
Distinti Saluti.

Il Direttore del DAP di Lecce
Ing. Roberto Bucci
*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93*

1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



A **Direttore del DAP Lecce**
Ing. R. Bucci

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - L.R. 44/2012 e s.m.i – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012 per "Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del sub-comparto C2 di iniziativa privata, denominato "Seracca-Guerrieri". PARERE ARPA Puglia.

Con nota prot. n. 0009361 del 09/07/2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 43450 del 10/07/2020, il Comune di Trepuzzi avviava la consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale in merito alla procedura in oggetto e indicava il link al quale poter scaricare la documentazione da valutare.

Visionata la documentazione disponibile sul sito del Comune di Trepuzzi e tenuto conto dei criteri di cui all'allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché delle Linee guida di ISPRA "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS", approvate con delibera di Consiglio Federale del 22/04/2015, si rappresenta quanto segue.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO:

Il comune di Trepuzzi è dotato di Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) vigente, approvato con Delibera della Giunta Regionale n.962 del 24.09.2004. Oggetto della presente valutazione è un Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del sub-comparto C2, di iniziativa privata, in cui l'impianto urbanistico di progetto è quello di una "città giardino" con ampi marciapiedi alberati e strade di servizio interne affiancate da parcheggi lineari a servizio dei residenti, parcheggi pubblici e servizi commerciali. L'area d'intervento in esame è ubicata a Nord dell'edificato del Comune di Trepuzzi, e più precisamente confina:

- a nord con la strada "tangenziale di previsione P.U.G.";
- ad est e a sud con proprietà privata,
- ad ovest con la Strada Provinciale 357.

Il sub-comparto "Seracca Guerrieri" così perimetrato è costituito da complessivi 65.394,80 mq, dei quali 30.042,00 mq ricadono in zona "A.T.U. C3".

Il P.U.G di Trepuzzi non è stato sottoposto a valutazione ambientale strategica.

CARATTERISTICHE DELL'AREA D' INTERVENTO

Per quanto concerne l'attuale uso del suolo, così come desumibile dalla pertinente carta tematica della Regione Puglia (realizzata a partire dal volo aereo 2006-2007), l'intervento è localizzato in aree classificate come "seminativi semplici in aree non irrigue" e "uliveti". Dal Rapporto Preliminare di verifica riguardo la descrizione dell'area non si evince un'analisi sulla potenziale presenza di ulivi monumentali, tuttavia, dalle immagini cartografiche e foto aeree sono ben visibili 3/4 ulivi che presentano un sesto di impianto ed una chioma che fanno pensare a degli esemplari di carattere monumentale.

Con riferimento al P.T.C.P., della Provincia di Lecce ed in particolare alle politiche della valorizzazione l'area di intervento interessa, per parte della sua estensione, una zona che il Piano delimita e classifica come area di espansione potenziale degli insediamenti. Con riferimento alle politiche insediative l'area di intervento ricade in parte in "aree pianificate (zone B, C, D non servite da pendoli)" ed in parte in "ambiti di prossimità ai centri". Con riferimento alle politiche del Welfare del P.T.C.P, l'area di intervento interessa parte di un'area appartenente alle politiche della salubrità ed è classificata dal Piano come a pericolosità alta

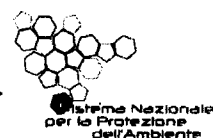
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

rispetto agli allagamenti. Si prende comunque atto che queste aree interessano esclusivamente le aree a verde previste dal Piano di lottizzazione dove non saranno realizzati interventi specifici.

Dalla consultazione della cartografia del P.P.T.R. (<http://www.sit.puglia.it>) si evince che il sito di progetto non è interessato dalla presenza di Beni paesaggisti ed Ulteriori contesti paesaggistici.

Analizzando le nuove perimetrazioni del P.A.I. aggiornate al 27/02/2017 si nota che l'area interessata dal proposto piano di lottizzazione si sovrappone con aree ad alta, media e bassa pericolosità idraulica.

Per il comparto aria, ai sensi del D.Lgs n.155/2008 la Regione Puglia ha adottato il Progetto di adeguamento della zonizzazione del territorio regionale e la relativa classificazione con la D.G.R. 2979/2012, ricevendo riscontro positivo del MATTM con nota DVA-2012-0027950 del 19/11/2012. Pertanto ai sensi della zonizzazione sopra detta il comune di Trepuzzi ricade in "zona di pianura".

In merito all'idrologia e alla gestione delle risorse idriche, dall'analisi del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) si osserva che l'area d'intervento ricade in aree a "tutela quali-quantitativa".

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, non è interessata da aree protette di tipo nazionale, regionale, non ricade nelle zone umide individuate nella convenzione di Ramsar, non ricade in alcun SIC, non rientra tra siti UNESCO;

Per quanto riguarda il consumo di suolo, dalla lettura dei dati ISPRA consultabili al seguente link https://webgis.arpa.piemonte.it/secure_apps/consumo_suolo_agportal/?entry=5 la percentuale di consumo di suolo del comune di Trepuzzi, secondo i dati 2019 è pari al 20% molto più elevata del valore medio regionale (8,3%) e di quello provinciale (14%).

Per quanto riguarda la tematica rumore, il comune di Trepuzzi non è dotato di strumento di zonizzazione acustica e nella rapporto preliminare di verifica non è presente una valutazione di impatto acustico.

2

SIGNIFICATIVITÀ DEI POTENZIALI IMPATTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il P.U.G. vigente del comune di Trepuzzi non è stato sottoposto a valutazione ambientale strategica. Per tale ragione un P.U.E. che determina un incremento del carico urbanistico in ragione dell'area direttamente interessata (circa 6 ha complessivamente), della volumetria edificabile e degli abitanti complessivamente insediabili, appare di un certo rilievo principalmente in chiave cumulativa nell'ambito delle previsioni complessive del P.U.G. e andrebbe approfonditamente valutato in sede di procedura di VAS in merito ai possibili effetti significativi sull'ambiente. In sede di valutazione ambientale strategica, tra l'altro, potrebbe essere approfondito il censimento dei probabili ulivi presenti nell'area interessata. Inoltre la procedura di VAS garantisce l'informazione e la partecipazione del pubblico al processo decisionale

Nel caso in cui l'Autorità Competente determini la non assoggettabilità a VAS del presente Piano si chiede che tra le prescrizioni siano inserite le seguenti:

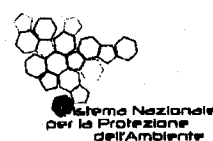
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;
- si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;

- In merito alla presenza di ulivi nell'area di intervento, si determini, attraverso un censimento l'eventuale presenza di esemplari a carattere monumentale, e nel caso se ne rilevi la presenza adeguarsi a quanto prescritto dalla LR 14/2007.
- In merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzii l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.
- sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".
- Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
 - di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.
- Per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n. 161. 8)
- Durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore

Si raccomanda che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione della variante.

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro

Il funzionario Istruttore:
Arch. Benedetta Radicchio

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it